

COMUNICATO n. 52 del 15/01/2014

IL PRESIDENTE ROSSI: SULLA CRIMINALITA' TENERE ALTA L'ATTENZIONE

"Siamo preoccupati per gli ultimi eventi criminosi che hanno avuto luogo in Trentino e siamo vicini a coloro che ne sono stati più direttamente coinvolti, cittadini e operatori degli esercizi commerciali presi d'assalto da gruppi di malviventi. Siamo inoltre riconoscenti alle forze dell'ordine per il loro operato, che ha fatto registrare anche risultati positivi, da ultimo l'arresto dei presunti responsabili di una serie di furti negli appartamenti avvenuti fra la collina di Trento e il Perginese. La Provincia autonoma di Trento rinnova la sua disponibilità a consolidare ulteriormente i rapporti di collaborazione con i responsabili della sicurezza, per contrastare fenomeni forse anche acuiti dalla crisi generale che tutti stiamo vivendo ma che non devono essere in alcun modi sottovalutati". Con queste parole il presidente della Provincia autonoma di Trento Ugo Rossi ha commentato stamani i recenti fatti di cronaca nera riportati con grande evidenza anche dagli organi di informazione, in particolare gli assalti al centro Mercatone Uno di San Michele all'Adige e al negozio Prenatal di Trento. Il presidente Rossi si è anche brevemente intrattenuto a colloquio con il Commissario del Governo. "Venerdì - spiega ancora Rossi - porteremo il tema all'attenzione della Giunta provinciale, nella prospettiva di contribuire a migliorare e se necessario a rafforzare le misure di prevenzione della devianza e della criminalità. Dobbiamo tenere alta l'attenzione e assicurare ai cittadini di poter continuare a vivere serenamente in una terra che rimane comunque molto meno colpita dal crimine, in tutti i suoi aspetti, della media nazionale. Riprenderemo infine questi ragionamenti anche in occasione della festa provinciale della polizia locale, prevista per lunedì 20 gennaio a Cavalese".-

.

-

()